



Cibo come cultura

5



1 Per iniziare



A quali occasioni associate questa foto?

In dieser Lektion lernen Sie:

- ✿ sagen, ob Sie eine bestimmte Aktivität mögen oder nicht und dies begründen
- ✿ von einer angenehmen Erfahrung erzählen
- ✿ ein Gericht bzw. Produkt kurz erläutern
- ✿ ein Rezept verstehen
- ✿ über Lebensumstände und Essgewohnheiten sprechen

Una domenica speciale

a Ascoltate e rispondete alle domande.

● Anna è andata ...

a un picnic per Pasquetta. ☐

a una gara di picnic. ☐

a una festa in maschera. ☐

● E ci è andata

con la nonna. ☐

con degli amici. ☐

con delle amiche. ☐

● Secondo voi, le piace fare picnic? E al suo amico?



b Quali criteri usereste voi per valutare i picnic?

Parlatene con un compagno, poi ascoltate e verificate: sono gli stessi?

menu ☐

simpatia ☐

ambientazione ☐

altro _____

c Scegliete il vostro favorito! Poi ascoltate: avete indovinato?



1



2



3

Divertente o noioso?

A voi piace fare picnic? Perché sì o perché no? Parlatene con un compagno.

Esempio:

A me (non) piace perché ...

Mi piace perché ...

Mi diverto quando ...

Io invece mi annoio quando ...

4 Ci siamo divertite

ASCOLTARE

a Provate a inserire gli elementi al posto giusto. Poi ascoltate e verificate.

messa | è | siamo | iscritti | sono

- Eravamo in 400, tra famiglie, coppie, gruppi di amici ... divisi in squadre.
- Ah. Ma queste squadre si _____ formate lì per lì oppure vi siete proprio _____?
- No no, ci _____ iscritti. Io mi sono _____ d'accordo con un gruppo di amiche e una di noi ha iscritto la squadra.
- Ah, tutte donne...
- Sì, questa volta sì. E insomma ogni squadra si _____ preparata già a casa e poi lì ha presentato il suo picnic...

SCOPRIRE LA GRAMMATICA

b Come si forma il passato prossimo dei verbi riflessivi?

Parlatene con un compagno e completate lo schema.

divertirsi	(io) <u>mi sono divertito/a</u>	(tu) _____	(lui) <u>si è divertito</u>
	(lei) _____	(noi) <u>divertiti/e</u>	
	(voi) _____	(loro) _____	

5 Mi sono divertito un sacco!

PARLARE

Pensate a un'occasione in cui vi siete divertiti (una festa, una gita ...): chi c'era?

Che cosa avete fatto? Perché vi siete divertiti? Raccontate!

Alla fine il gruppo sceglie la situazione più divertente o più originale e la riferisce alla classe.

6 Che cos'è?

LAVORARE CON IL LESSICO

a Ecco tre specialità toscane offerte dal gruppo vincitore del picnic.

Leggete le definizioni e scrivete il nome giusto.

- 1 _____
- 2 _____
- 3 _____



Il *ciambellone* è un dolce semplice e buono che va bene per la colazione, da tuffare nel caffelatte o da mangiare con un po' di marmellata.

La *finocchiona* è una specie di salame che viene dalla zona del Chianti e che si fa con carne di maiale aromatizzata con semi di finocchio.

La *panzanella* è un piatto che si fa con pane avanzato, pomodori, cipolla e basilico. Una volta gli uomini che andavano a lavorare la preparavano di mattina e la portavano nei campi. Oggi si mangia spesso d'estate.

b Completate la frase con la parola che manca.

Il ciambellone è un dolce semplice e buono. Il ciambellone va bene per la colazione.

Il ciambellone è un dolce semplice e buono _____ va bene per la colazione.

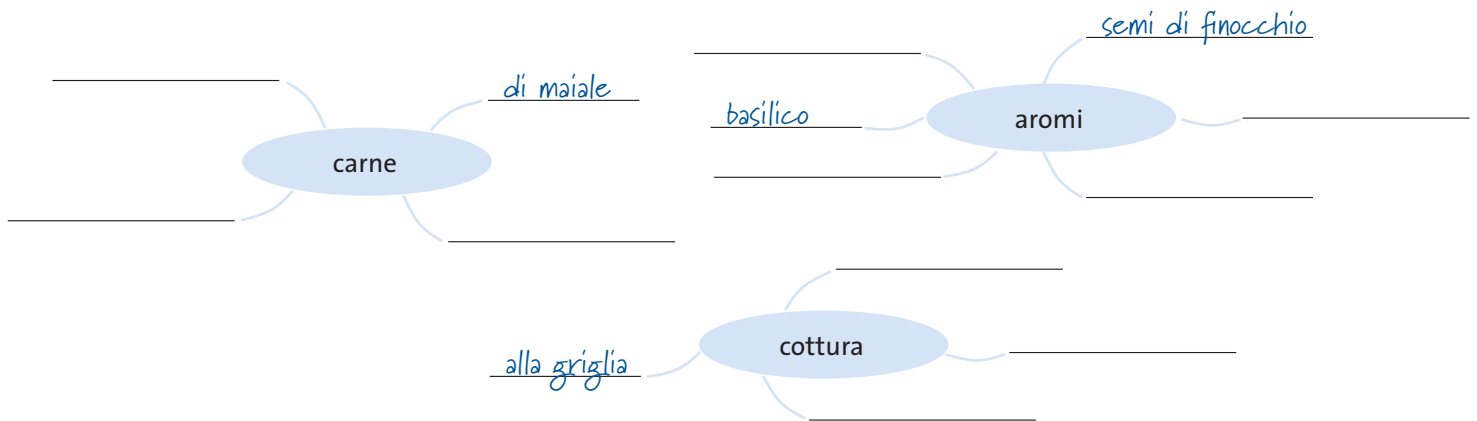
c La parola che avete inserito è un pronome relativo. Evidenziate nei testi del punto **a** tutti gli altri *che* e riflettete: a che cosa si riferisce questa parola in ogni frase? Che funzione ha? E quale caratteristica particolare ha?

7 Di maiale o di vitello?

LAVORARE CON IL LESSICO

a Inserite nello schema le seguenti espressioni.

prezzemolo | al forno | di manzo | in padella | zafferano
origano | di vitello | in casseruola | rosmarino | di pollo



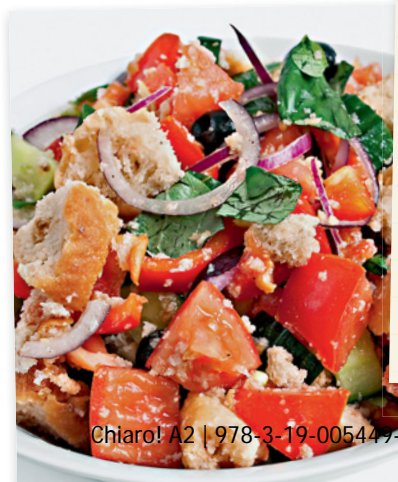
SCRIVERE E PARLARE

b Conoscete un altro piatto o prodotto italiano? Scrivete una breve definizione, poi confrontate con un compagno e raccontate: avete mai assaggiato questa specialità? Dove? Quando? Vi è piaciuta?

8 La panzanella

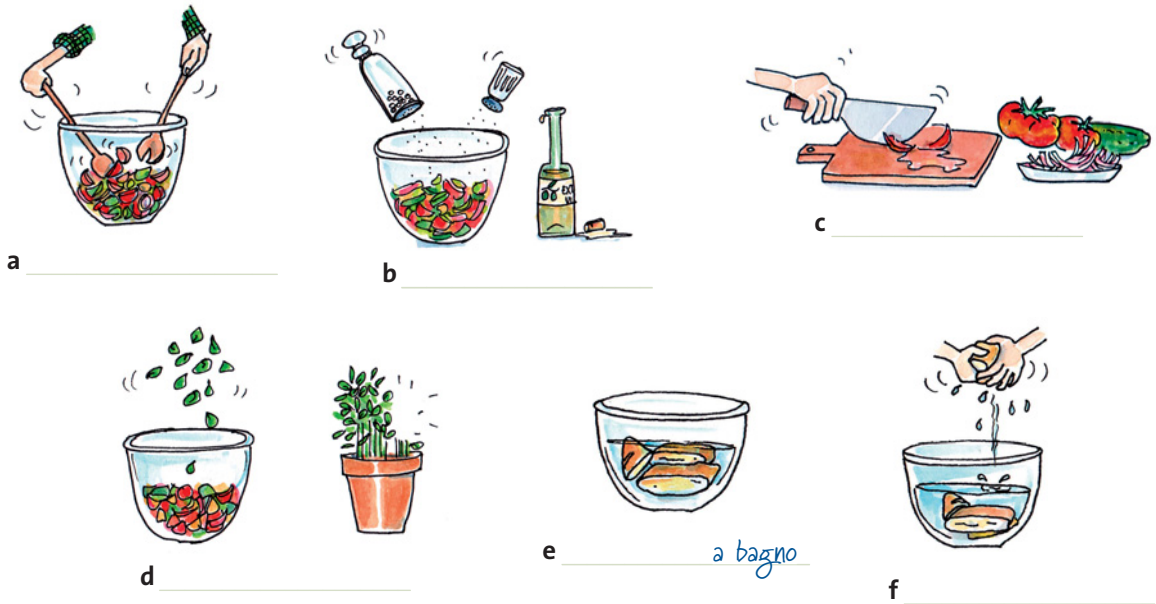
LAVORARE CON IL LESSICO

a Come si possono lavorare questi ingredienti? Abbinate i verbi ai disegni.

**Ingredienti**

12 fette di pane toscano (senza sale), scuro e raffermo, possibilmente cotto nel forno a legna;
aceto toscano (di vino);
olio Extravergine di oliva;
200 g. di pomodori rossi,
1 cipolla rossa,
1 cetriolo, basilico,
sale, pepe.

aggiungere | condire | mettere | strizzare | tagliare | mescolare



b Completate ora la ricetta con i verbi del punto a.

Attenzione: il verbo *mettere* compare 3 volte.

Procedimento

_____ il pane a bagno in acqua fresca con aceto di vino (a proprio gusto).

Poi _____ a fette i pomodori, la cipolla e il cetriolo.

Dopo qualche minuto, _____ il pane con le mani.

_____ quindi il pane strizzato in un'insalatiera insieme ai pomodori, alla cipolla e al cetriolo affettati. _____ il tutto con olio, sale e pepe in abbondanza.

_____ e, da ultimo, _____ le foglie del basilico fresco spezzate con le mani.

_____ l'insalatiera in frigorifero: la panzanella si serve freddissima.

Buon appetito!

Grammatica

La panzanella si serve fredda.

La panzanella si serve freddissima.

5

9 Un ospite italiano

PARLARE

A: Siete andati all'estero a trovare un amico che vi ha portato in un ristorante tipico della sua città. Il cameriere vi ha portato il menu, ma purtroppo non conoscete la lingua del posto: chiedete spiegazioni su alcuni piatti.

B: Un amico italiano è venuto a trovarvi e lo avete portato in un ristorante tipico della vostra città. L'amico non conosce la vostra lingua: rispondete alle sue domande sul menu.

10 Gli italiani e la tavola

LEGGERE E PARLARE

a Leggete rapidamente i seguenti testi.
Abbinare poi a ogni testo un titolo.

1. Ricette, tradizioni e competenze
2. I pasti in tempi di crisi
3. L'importanza del cibo
4. L'italiano medio in cucina
5. Usi e costumi a tavola

- Gli italiani amano mangiare bene: un cliché? Forse, ma noi stessi ci crediamo un popolo di *gourmet*. Lo siamo davvero? Beh, nel nostro Paese il cibo, associato da sempre a valori forti come la convivialità, la qualità della vita, la famiglia (che si ritrova intorno alla tavola) occupa certamente un posto molto importante. Però molte cose sono cambiate perché oggi ci sono abitudini nuove e stili di vita diversi.
- Ma gli italiani cucinano ancora? Certo di meno, ma complessivamente sì, cuciniamo ancora. Durante la settimana stiamo davanti ai fornelli mediamente un'ora per pasto e nel week end anche un'ora e mezza. Con una curiosità: resiste ancora il «pranzo della domenica». È chiaro perché: anche le persone che lavorano durante il fine settimana possono dedicarsi con più facilità a mantenere questa tradizione.
- Secondo uno studio, la maggioranza dei «cuochi» domestici segue le ricette della zona dove vive o del luogo di origine. Di più al Sud, che ha un legame più solido con la tradizione. E indovinate da chi hanno imparato a cucinare? Ma dalla mamma, naturalmente. Al secondo posto chi ha imparato da solo e al terzo, sorpresa!, dalla nonna. Però, diversamente dalla nonna, il 65 per cento degli italiani senza la data non capirebbe se un uovo è fresco.
- Non ci piace mangiare da soli: è un'affermazione banale ma certa. Oltre l'80 per cento degli italiani ama consumare il pasto con familiari e amici. E anche con la tecnologia: a tavola solo uno su quattro non usa il telefonino e uno su due guarda la TV quando mangia.
- Amiamo condividere la tavola, ma oggi la crisi cambia anche le abitudini. Le «visite» al ristorante sono riservate soprattutto alle feste (e in questo c'è una specie di ritorno al passato) oppure per assaggiare pietanze particolari: oggi l'aspetto culturale/culinario ha un'importanza maggiore rispetto al passato.

ii

b Che cosa sapevate già?
C'è qualcosa che vi ha sorpreso?
Parlatene con un compagno.

Lingua

maggiore = più grande
la maggioranza = la parte più grande

11 Vorrei assaggiare ...

LAVORARE CON IL LESSICO

Abbinare i verbi alle espressioni (a volte sono possibili più combinazioni).

_____ un posto	_____ una pietanza
_____ un pasto	_____ davanti ai fornelli
_____ per un'ora	_____ una tradizione

assaggiare | consumare
cucinare | mantenere
occupare | stare

ü 8-11

12 L'italiano che è in noi

SCRIVERE E PARLARE

a E che abitudini ha la vostra classe?

Per ognuno dei cinque temi trattati nella lettura del punto 10 formulate una domanda da fare ai compagni. Aiutatevi con le parole che trovate nei testi. Poi intervistate i compagni.

Esempio: Quanto tempo stai / sta davanti ai fornelli?

b In gruppi di 3 persone dite che cosa avete scoperto. Secondo voi, chi è «il più italiano» della classe? Perché? Alla fine un rappresentante per gruppo riferisce in plenum.

13 È veramente buono!

SCOPRIRE LA GRAMMATICA

a In queste frasi mancano le parole che si riferiscono alle espressioni evidenziate. Cercate queste parole nei testi del punto 10.

Il ciambellone è un **dolce** semplice e buono.

Gli italiani amano **mangiare**.

Nel nostro Paese il cibo **occupa** un posto molto importante.

È un'affermazione banale ma.

b Le parole che avete scritto sono aggettivi e avverbi: secondo voi, quali sono aggettivi e quali avverbi? Rileggete tutte le frasi, parlatene con un compagno e completate la regola.

L'_____ accompagna un sostantivo.

L'_____ accompagna un verbo o un aggettivo.

Attenzione!

Ho mangiato **molte** cose.
La cena era **molto** buona.

5

14 Una gara di picnic

PARLARE E SCRIVERE

Fate anche voi una gara di picnic!

a Tutta la classe stabilisce i criteri di valutazione e i premi in palio (quanti e quali).

b Ogni squadra organizza il suo picnic e lo descrive in un breve testo.

c Ogni squadra presenta il suo picnic e la classe vota il vincitore. E appena fa bel tempo, prendete i cestini e fate davvero un picnic!



Culture a confronto

Gastronomia e gastronomie

a Secondo voi, esiste la «cucina italiana»? Se sì, come la riconoscete? Parlatene con un compagno.

b Ora leggete. È come pensate voi?

Se è vero che il cibo italiano si può facilmente riconoscere – attraverso stereotipi gastronomici – è anche vero che se vogliamo fare un elenco di piatti «italiani» ci perdiamo in un mare di preparazioni e variazioni. Le paste ripiene sulla via Emilia non si riconoscono più l'una dall'altra a distanza di venti chilometri, la *bagna cauda* piemontese è agli antipodi di un *couscous* di pesce alla trapanese. In Italia non è come in Francia, dove si può parlare di una gastronomia nazionale [...] che si può gustare tranquillamente, sempre la stessa, in tutti i ristoranti. Da noi è più corretto parlare di gastronomie regionali.

(adattato da: Carlo Petrini, *Il mondo è global? Il cibo resta local*, in *la Repubblica*, 16 marzo 2008)

c Ora leggete i nomi di questi piatti o prodotti tipici e guardate la carta d'Italia all'interno della copertina. Cercate di abbinare ogni piatto o prodotto a una località. Che cosa notate?



couscous di pesce alla trapanese



mostarda di Cremona



risotto alla milanese



Prosciutto di Parma

saltimbocca alla romana



fegato alla veneziana



bistecca alla fiorentina



pesto alla genovese



olive ascolane



pastiera napoletana

d Nel vostro Paese esiste una gastronomia nazionale o la situazione assomiglia a quella italiana? E nella vostra cucina si trovano, oggi, elementi italiani? Se sì, quali? Parlatene in gruppo.

Grammatica e comunicazione

Reflexive Verben im *passato prossimo* → 7.6.1

	Pronomen	essere	Partizip
(io)	mi	sono	divertito / divertita
(tu)	ti	sei	divertito / divertita
(lui)	si	è	divertito
(lei)	si	è	divertita
(noi)	ci	siamo	divertiti / divertite
(voi)	vi	siete	divertiti / divertite
(loro)	si	sono	divertiti / divertite

Das Relativpronomen *che* → 3.2

Il ciambellone è **un dolce che** va bene per la colazione.

Gli uomini che andavano a lavorare la preparavano di mattina.

La panzanella è un **piatto che** si mangia spesso d'estate.

Der absolute Superlativ → 1.2.2 / 2.3.1

La panzanella si serve fredd**issima**.

Il ciambellone è buon**issimo**.

Come stai? – Ben**issimo**!

Adjektive und Adverbien → 2.1

Il ciambellone è un **dolce semplice e buono**.

Ho mangiato **molte cose**.

Molti italiani non capiscono se un uovo è fresco.

Adjektive beziehen sich auf Substantive.

Gli italiani amano **mangiare bene**.

La cena era **molto buona**.

Ho mangiato **molto bene**.

Adverbien beziehen sich auf Verben, Adjektive oder andere Adverbien.

Vorlieben in Bezug auf Freizeitaktivitäten benennen

- Ti piace fare picnic?
- Sì, mi diverto. / No, mi annoio.

von einer angenehmen Erfahrung erzählen

Sabato scorso sono andato / andata a un picnic.

Mi sono divertito / divertita molto.

ein Gericht bzw. Produkt kurz erläutern

La panzanella è un piatto che si fa con il pane avanzato.

La finocchiona è un salame che viene dalla Toscana.

über Lebensumstände und Essgewohnheiten sprechen

- Quanto tempo stai davanti ai fornelli?
- Un'ora per pasto.

La maggioranza dei cuochi domestici segue le ricette locali.

Ho imparato a cucinare dalla mamma.

Oggi l'aspetto culturale ha un'importanza maggiore rispetto al passato.

Portfolio

Ich kann jetzt ...

sagen, ob ich eine Aktivität mag oder nicht und dies begründen.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3
von einer angenehmen Erfahrung erzählen.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5
ein Gericht bzw. Produkt kurz erklären.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6, 7, 9
ein Rezept verstehen und empfehlen.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8, 9
über Lebensumstände und Essgewohnheiten sprechen.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	10, 12

Con parole mie – Umschreiben

a Nicht immer fällt uns gleich das passende Wort ein.

Manchmal haben wir es einfach vergessen, manchmal kennen wir es gar nicht. Was können wir machen, um dieses Manko auszugleichen? Wir können z. B. umschreiben. Das funktioniert ähnlich wie in der Aktivität 6 dieser Lektion. Zum Beispiel so:



- è una cosa che si usa per bere
- è una cosa che serve per bere
- è una cosa dove si può mettere il vino

b Was könnten Sie sonst noch machen, wenn Ihnen das passende Wort fehlt? Sprechen Sie mit anderen Kursteilnehmern und sammeln Sie Tipps und Tricks.

c Alla prova!

Wenden Sie nun Ihre Tipps an. Bilden Sie Dreiergruppen. Jede Gruppe wählt zunächst neun Vokabeln aus den Lektionen 1 bis 4 aus, schreibt sie dann auf neun Zettel und faltet diese. Dann spielt jede Gruppe gegen eine andere. Es wird mit sechs Vokabeln gespielt, die übrigen drei werden nur als Ersatz verwendet, falls es Doppelungen gibt. Ein Spieler der Gruppe A bekommt eine von der Gruppe B ausgewählte Vokabel und versucht, der eigenen Mannschaft dieses Wort zu erklären. Dafür hat er eine Minute Zeit. Dann ist ein Spieler der Gruppe B an der Reihe. Für jedes erratene Wort gibt es einen Punkt. Ein Punkt wird dagegen abgezogen, wenn der Spieler in der Muttersprache spricht.

Fotos

Coverfoto: © iStock/JayKay57 | **U2:** © Alma Edizioni Florenz | **Seite 8:** *gomma* © fotolia/Sebastien Montier; *matita* © irisblende.de; *penna* © fotolia/D. Fabri; *quaderno* © fotolia/M. Jenkins; *lavagna* © iStock/Snappphoto; *gesso* © fotolia/Marc Dietrich; *pennarello* © iStock/DNY59; *evidenziatore* © fotolia/Ekkehard Stein; *sedia* © iStock/gbrundin; *libro e banco* © Hueber Verlag, München; *proiettore* © iStock/seanoriordan; *lettore DVD* © fotolia/Sergej Razvodovskij; *televisore* © fotolia/seen; *lettore CD* © fotolia/Pavel Losevsky | **Seite 9:** *Familie* © iStock/Aldo Murillo; *links von oben* © iStock/Lajos Repasi; © iStock/technotr; *rechts* © iStock/100nights | **Seite 10:** © PantherMedia/Andres R. | **Seite 12:** *Auto* © PantherMedia/Reisefotograf; *Getränk* © PantherMedia/Joachim M.; *Lucca* © fotolia/XtravaganT; *Spaghetti* © iStock/Elenathewise | **Seite 14:** *Karte* © Hueber Verlag, München | **Seite 17:** © Laif/Hoa-Qui/Wojtek Buss | **Seite 18:** © action press/Olycom S.p.A. | **Seite 19:** Piktos mit freundlicher Genehmigung von Ferrovie dello Stato S.p.A. | **Seite 20:** *von oben* © iStock/AlexMax; © iStock/rmcgquirk; © iStock/Eric Isselée | **Seite 21:** *von oben links* © iStock/Brian Opyd; © fotolia/alyxandra; *unten rechts* © www.vigezzina.com, Società subalpina di imprese ferroviarie; *Karte* © www.cartomedia-karlsruhe.de | **Seite 22:** *von links oben* © iStock/rachel dewis; © PantherMedia/Peter Jobst; © Archivio Ticino Turismo (2x) | **Seite 23:** © RHB/Swiss Images | **Seite 24:** *oben* © Hueber Verlag, München; *unten von links* © fotolia/Kaarsten; © Giulia de Savorgnan (2x) | **Seite 27:** *großes Foto* © Getty Images/Cultura/Andersen Ross; *rechts von oben* © dpa Picture-Alliance/Gerd Schwenn/transit; © INTERFOTO/amw; © akg-images | **Seite 31:** *von links* © iStock/Jasmin Awad; © iStock/YuriSH; © iStock/filonmar | **Seite 33:** © iStock/PeskyMonkey | **Seite 34:** *von oben links* © Fiat; © Archivio Panini SpA. Le figurine riprodotte sono tratte dalle collezioni Calciatori Panini e riprodotte su gentile autorizzazione dell'Editore. © 1961-2009 Panini SpA, Modena (Italia); © Zanotta Spa – Italy; © Piaggio; © Bialetti | **Seite 37:** Agenzia: Leader, Firenze; Direzione creativa e copy: Flavio Tuliozi, Art Director e Photo: Jacopo Taccogna, per gentile concessione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino | **Seite 38:** *oben* siehe S. 37 oben; *unten von links* © New Press Photo Firenze/Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; © Fondazione Festival Pucciniano; © Umbria Jazz | **Seite 42:** © Getty Images/The Image Bank/Ben Edwards | **Seite 44:** *von oben links* © fotolia/AustralianDream; © iStock/himalaja; © iStock/Johan Ramberg; © fotolia/Zoe; © mauritius images/Cubolimages; © iStock/Rich Legg | **Seite 47:** *von links* © iStock/Bonnie Jacobs; © Biosphoto/Gunther Michel | **Seite 51:** © Laif/Contrasto | **Seite 52:** *oben* © APT Firenze; *unten von links* © CGE Foto (2x); Courtesy of Teatro del Sale – Firenze | **Seite 53:** *von links* © iStock/Olga Nayashkova; © iStock/Cat London; © iStock/Jamie Watson | **Seite 54:** © iStock/Olga Nayashkova | **Seite 57:** © iStock/Ina Peters | **Seite 58:** *couscous* © mauritius images/Cubolimages; *risotto, fegato, olive, mostarda* © fotolia/Silvana Comugnero; *saltimbocca* © fotolia/Sarie; *pastiera* © fotolia/Daniela Starace; *bistecca* © iStock/Jack Puccio; *pesto* © iStock/Joan Vicent Canto Roig; *prosciutto* © iStock/Dirk Richter | **Seite 61:** © mauritius images/Axiom Photographic | **Seite 62:** *von links* © iStock/ptaxa; © iStock/Maica; © fotolia/puckillustrations | **Seite 71:** © Maurizio Pucci | **Seite 72:** © Project Photos/Reinhard Eisele | **Seite 78:** *von oben links* © Vigili del Fuoco; © fotolia/giemmephoto; © Capitanerie di porto – Guardia costiera; © Arma dei Carabinieri; © imago/GEPA pictures; © PantherMedia/Markus H. | **Seite 81:** © iStock/RelaxFoto.de | **Seite 82:** © iStock/Olga Nayashkova | **Seite 85:** Per gentile concessione della FIEG e della TBWA/Italia; photo by LSD Photographers | **Seite 86:** *oben* siehe S. 85 oben; *unten von oben:* © iStock/Sami Suni; © iStock/skynesher | **Seite 87:** *von oben* © iStock/Photovideostock; © PantherMedia/Antje L. | **Seite 89:** © Hueber Verlag, München | **Seite 90:** © iStock/moneybusinessimages | **Seite 93:** © action press/bildstelle/Michael Steiner | **Seite 94:** *Fernsehprogramm* aus «Famiglia Cristiana» (anno LXXX / N. 31 / 1 agosto 2010 / programma TV RAI 1, RAI 3, Canale 5 del 5 agosto 2010) | **Seite 96:** Per gentile concessione della Accademia della Crusca, di la Repubblica, della RAI | **Seite 97:** © Jolanthe Rassek | **Seite 98:** © www.cilento-ferien.de | **Seite 99:** *oben von links* © iStock/JazzIRT; © fotolia/Rtimages; © fotolia/Nikolay Shelushenkov; © fotolia/stoupa; © fotolia/Falk; © fotolia/Red Rice Media; © PantherMedia/Jens R.; *unten von links* © fotolia/photlook; © PantherMedia/Rafael Angel I.; © PantherMedia; © iStock/skynesher; © iStock/Susoy; © iStock/gerenme | **Seite 102:** *Tisch* © iStock/Dmitry Kutlayev; *Stuhl* © iStock/YanYing; *Sofa* © iStock/jallfree; *Lampe* © iStock/AnikaSalsera; *dunkelbraunes Regal* © fotolia/Andreas Reimann; *Schrank* © fotolia/ChinKS; *Sessel* © fotolia/tollotim; *hellbraunes Regal* © iStock/simonkr; *Diwan* © fotolia/J. Hoffmann; *Kinderbett* © iStock/nicooud79 | **Seite 103:** *Surfer* © PantherMedia/Robert K.; *Wasser* © fotolia/Stéphane Parisi; *Sofa* © iStock/Karl Thaller | **Seite 105:** © fotolia/Yuri Arcurs | **Seite 109:** © Bildagentur Huber/Da Ros Luca | **Seite 111:** Per gentile concessione della Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea © Maurizio Gijovich | **Seite 112:** *oben* © www.adirt.it; *unten* © iStock/Mubadda Rohana | **Seite 113:** *oben* su concessione del Servizio Videocomunicazione del Comune di Venezia; *unten* foto di Phocusagency | **Seite 115:** *von oben* © iStock/David Cannings-Bushell; © Schapowalow/Doormann; © Marcello Staccioli | **Seite 119:** Palermo © VISUM/Ralf Niemzig; Italienkarte © Alma Edizioni Florenz | **Seite 124:** *von oben nach unten rechts* © fotolia/simonkr; © iStock/Jacom Stephens; © PantherMedia/Radka Linkova; © iStock/Bill Noll | **Seite 130:** © iStock/LUken138 | **Seite 139:** © iStock/Jordan McCullough | **Seite 142:** © Fondazione Festival Pucciniano | **Seite 144:** © Cinzia Cordera | **Seite 147:** *Logo* Per gentile concessione dell'Associazione Italiana per la promozione della Festa della Musica; © Cinzia Cordera | **Seite 150:** © fotolia/spinetta | **Seite 152:** © fotolia/BK | **Seite 156:** © Cinzia Cordera | **Seite 165:** © iStock/Andrey Smirnov; *Formular* Portale dei servizi del Comune di Genova: <http://servizionline.comune.genova.it> | **Seite 170:** Rom © MEV; Pisa © MEV/Kaiser Johann | **Seite 178:** © Cinzia Cordera | **Seite 180:** *von links oben* © iStock/aceshot; © PantherMedia/Rafael Angel I.; © iStock/kadroff; © iStock/sandsun; © iStock/adisa; © iStock/bucky_zä; © fotolia/Albert Drybrae; © iStock/Suljo | **Seite 183:** © PantherMedia/Lothar Hinz

Texte

Seite 11: *Text b* «L'italiano all'estero? Non più solo pizza» di Simona Verrazzo in Vanity Fair, no. 9, 04.03.2009; *Umfrage* © Società Dante Alighieri (www.ladante.it) | **Seite 26:** *Texte 1,2 und 3* per gentile concessione di Ferrovie dello Stato S.p.A. | **Seite 29:** *Text A* da «Dancing Days. 1978-1979. I due anni che hanno cambiato l'Italia» di Paolo Morandi © Editori Laterza | **Seite 32:** Ausschnitt aus dem Radioprogramm «Fahrenheit» (RAI Radio 3) vom 02.11.2009 | **Seite 38:** *Text* Per gentile concessione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino | **Seite 41:** *Text a* da «Il talento e la passione. Ritratti italiani» di Aldo Carboni © Editori Laterza | **Seite 44:** *Text* www.taftter.it, I consumi culturali degli italiani secondo l'Annuario statistico 2009, 25.11.2009 | **Seite 58:** *Text* di Carlo Petrini «Il mondo è global? Il cibo resta local» da la Repubblica, 16 marzo 2008 | **Seite 62:** *Text* «Boca do Mar» © Ansa, 14.07.2009, *Text* «Alghero» da www.alguer.it | **Seite 72:** *Text* da www.sanmarinosite.com, di Romina Balducci | **Seite 91/92:** *Text 11* di Anna Masera da «La Stampa», 24.04.2010, pag. 21 | **Seite 104:** *Text b* da «Per le vacanze autostop e scambio casa» © Ansa, 20.06.2010 | **Seite 142:** *Text* Per gentile concessione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Inhalt der CDs

CD 1 (Hörtexte zum Kursbuchteil): 46:37 Minuten | **CD 2 (Lerner-CD-ROM mit den Hörtexten zum Arbeitsbuchteil):** 29:23 Minuten | Die Lerner-CD-ROM enthält zudem die Hörtexte zum Arbeitsbuchteil im Format MP3, die Grammatikübersicht (PDF- und Word-Datei), dem Lektionswortschatz (PDF- und Excel-Datei), die Portfolio- und Dossier-Seiten (Word-Dateien). | © 2011 Hueber Verlag, 85737 Ismaning, Deutschland | Alle Rechte vorbehalten. | **Sprecher:** Giovanni Ciani, Valentina Codevilla, Nicoletta Colonna, Franco Mattoni, Marco Montemarano, Danila Piotti | **Produktion:** Tonstudio Langer, 85737 Ismaning, Deutschland